



BANDO GENERALE PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA

Decreto n. 716 del 27 luglio 2020

IL RETTORE

- Vista la legge 9/05/1989, n. 168;
- Vista la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'articolo 22;
- Visto il D.P.R. 20/10/1996, n. 693 recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, approvato con D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- Visto il D.P.R. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20.02.2001;
- Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679);
- Visto il "Regolamento per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" emanato con Decreto rettorale n. 709 del 22 luglio 2020 in vigore dal 24 luglio 2020;
- Ritenuta l'opportunità di emettere un bando generale che costituisca cornice normativa per i singoli avvisi di selezione

DECRETA

Art. 1 Procedure di selezione

In applicazione del Regolamento di cui in premessa, ed in particolare dell'articolo 3, sono indette presso il Politecnico di Torino selezioni pubbliche relative a specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione per il conferimento degli assegni di ricerca i candidati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e dei seguenti requisiti minimi di accesso, suddivisi per Categoria di assegno:

- a. assegni di ricerca "professionalizzanti": Diploma di laurea specialistica o magistrale o dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/1999 oltre ad un curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;
- b. assegni di ricerca "post dottorali": titolo di dottore di ricerca;
- c. assegni di ricerca "senior": titolo di dottore di ricerca oltre a due anni di esperienza scientifico-professionale, documentata anche da pubblicazioni scientifiche.

I titoli di studio, l'esperienza e il curriculum scientifico-professionale devono essere attinenti all'area scientifica per la quale è bandito l'assegno.

Saranno ammessi alla selezione anche coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero equipollente o equivalente a uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla selezione, oppure i soggetti in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per l'attività di ricerca prevista. L'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione alla procedura di selezione, è accertata dalla Commissione al momento dell'esame dei titoli. I candidati saranno, quindi, nella fase preliminare, ammessi con riserva.



Non possono partecipare alla selezione:

- il personale di ruolo di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 382/1980;
- coloro che abbiano svolto attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 240/2010 di durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che siano o siano stati titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso il Politecnico di Torino o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede la selezione ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

I cittadini stranieri devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana o inglese.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà, **pena l'esclusione** dalla selezione, essere presentata **entro il termine perentorio indicato nell'avviso di selezione, che non potrà essere inferiore a giorni 5 (cinque)**, utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web **<https://careers.polito.it/>** che sarà attivata a decorrere dalla data di affissione dell'avviso stesso all'Albo Ufficiale di questo Politecnico.

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione **dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della domanda di ammissione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** generate in formato "pdf" dal sistema telematico, **secondo una delle seguenti modalità:**

- mediante firma digitale del candidato, utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovranno **essere firmate e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato ".p7m" di un valido documento di identità;**



- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del candidato. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità.**

La domanda di partecipazione, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, comprende:

- **La domanda di ammissione** contenente:
 - i dati anagrafici completi del candidato;
 - il Dipartimento, il Settore Scientifico Disciplinare, il Programma di ricerca, il numero dell'avviso della selezione cui si intende partecipare;
 - il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica.
- **La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** contenente:
 - i titoli di studio, pertinenti con il programma di ricerca e con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione; la certificazione del titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere caricata e inviata in formato "pdf";
 - il profilo complessivo del candidato, coerente ai contenuti del programma di ricerca e al Settore Scientifico Disciplinare, costituito dall'elenco della produzione scientifica complessiva e dai titoli relativi all'esperienza professionale che, laddove esclusivamente descritti, dovranno essere debitamente ed esaurientemente documentati (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.);
 - le pubblicazioni che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf"; i candidati potranno presentare un numero massimo di 3 pubblicazioni, pena l'esclusione dalla selezione.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attesta la veridicità dei dati inseriti e la conformità all'originale dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni allegati in formato "pdf".

- **La ricevuta di pagamento di € 10,00** che dovrà essere caricata ed inviata esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica pena l'esclusione dalla selezione.
I candidati sono tenuti a versare un contributo pari a Euro 10,00 sul conto corrente bancario **IBAN IT51N020080116000002551101** – Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione avviso selezione assegno di ricerca, Settore Scientifico Disciplinare , Avviso n."

Titoli e Pubblicazioni

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola o portoghese possono essere prodotti nella lingua di origine.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese o francese o tedesco o spagnolo o portoghese; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero.

In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47.



Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI.

Un libro/catalogo del quale il candidato sia autore/coautore è considerato una pubblicazione; nel caso in cui il candidato sia autore/coautore di singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006, n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche.

Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare la domanda, i titoli e pubblicazioni secondo le modalità e i termini indicati nel presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it).

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

I candidati stranieri extracomunitari che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno prima dell'eventuale espletamento del colloquio, ove previsto, esibire gli originali della documentazione di riferimento all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca.



Variazione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione; pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Partecipazione a più selezioni

I candidati che intendono partecipare a più selezioni dovranno utilizzare la procedura telematica per ciascuna selezione.

Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con Decreto motivato e notificata all'interessato.

Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di selezione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della rinuncia generata in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle modalità di cui all'art. 3 del presente bando.

Art. 4 Commissione Giudicatrice

Costituzione e nomina

Le Commissioni Giudicatrici saranno composte secondo quanto previsto dall'art. 6 "Commissione giudicatrice" del Regolamento per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Esse sono nominate con Decreto e pubblicizzate all'Albo Ufficiale e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo: <https://careers.polito.it/>.

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricusazione, indirizzate al Rettore presso l'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data di pubblicazione del Decreto di nomina. Il termine per la conclusione della procedura può essere prorogato, con Decreto, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, con provvedimento motivato, si avviano le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.



Art. 5 Selezione

La selezione, tesa alla valutazione comparativa dei candidati, è **per titoli e colloquio** oppure **per soli titoli**. La tipologia di selezione verrà specificata nell'avviso di selezione.

La valutazione dei titoli deve essere rapportata all'attività svolta ed alla pertinenza con il Settore Scientifico Disciplinare e dei contenuti del programma di ricerca oggetto dell'avviso ed è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

I criteri di valutazione ed i punteggi massimi che la Commissione giudicatrice deve utilizzare nelle procedure sono:

Titoli – per un massimo di 60 punti

- pertinenza dei titoli di studio con il programma di ricerca e Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione: il punteggio è determinato in un massimo di punti 15;
- coerenza del profilo complessivo del candidato rispetto ai contenuti del programma di ricerca e Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione: il punteggio è determinato in un massimo di punti 15;
- attinenza delle pubblicazioni, delle tesi e dei prodotti scientifici presentati con il programma di ricerca e Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione: il punteggio è determinato in un massimo di punti 30.

Colloquio – per un massimo di 40 punti

- Il colloquio, ove presente è rivolto ad accertare le competenze del candidato, in relazione alle tematiche definite nell'avviso di selezione in funzione dei programmi di ricerca con riferimento ai titoli e alle pubblicazioni presentate.

A richiesta del candidato, potrà avvenire in lingua italiana o inglese; nel corso del colloquio sarà comunque accertata la conoscenza della lingua inglese.

Al termine del colloquio la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio **che non potrà essere superiore a 40 punti, la selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato almeno 28 punti nella valutazione della stessa.**

L'ora, il giorno e il mese in cui si svolgerà la prova sono indicati nell'avviso di selezione, che costituisce, pertanto, anche notifica di convocazione.

Il candidato potrà richiedere, presentando una motivata richiesta corredata da idonea documentazione, di sostenere il colloquio con modalità telematica utilizzando supporti informatici audio e video; la richiesta è valutata dalla Commissione Giudicatrice che, subordinatamente alla fattibilità tecnica e purché sia possibile riconoscere con certezza l'identità del candidato, ha facoltà di accogliere la predetta istanza.

Qualora il colloquio si svolga in forma telematica, i candidati riceveranno al proprio indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda di partecipazione, l'indicazione circa la piattaforma telematica/altri strumenti telematici che verranno utilizzati per lo svolgimento del suddetto colloquio. I candidati ammessi devono garantire che la postazione da cui sostengono il colloquio sia dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento del candidato, nonché provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla Commissione un documento di identità in corso di validità, preferibilmente il medesimo documento inviato assieme alla domanda. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, o a caso fortuito o a forza maggiore



Art. 6

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, ovvero dichiara che nessun candidato è qualificato a ricoprire la posizione.

A parità di merito la preferenza è determinata:

- a) dal possesso del dottorato di ricerca, nelle selezioni in cui non è previsto come requisito per l'ammissione;
- b) dalla minore età anagrafica;
- c) dalla votazione più elevata riportata nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni;
- d) dalla votazione più elevata riportata nel colloquio.

Con Decreto saranno approvati gli atti e la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore dell'assegno, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata all'Albo Ufficiale del Politecnico di Torino.

La graduatoria di merito avrà validità annuale. Nel caso di rinuncia degli assegnatari o di mancata accettazione entro il termine fissato da questa Amministrazione, gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Art. 7

Presentazione documenti di rito e inizio dell'attività

Il candidato risultato vincitore è tenuto a presentare, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Per i cittadini extracomunitari, l'inizio dell'attività è subordinato al possesso di regolare permesso di soggiorno.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

In ogni caso, il vincitore sarà invitato a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Gli interessati che, senza giustificato motivo, non inizino l'attività nel termine stabilito decadono dal diritto all'assegno. Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovute a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Eventuale differimento della data di inizio del periodo di godimento dell'assegno verrà consentito ai vincitori che dimostrino di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri, ai sensi della normativa vigente.

Art. 8

Stipula contratto

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, sarà stipulato un contratto di diritto privato per il conferimento dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

L'ammontare lordo dell'assegno, che verrà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate, è indicato nell'avviso di selezione.



Art. 9
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679) il trattamento dei dati personali forniti dai candidati è effettuato dal Politecnico di Torino come da informativa pubblicata sul sito <https://careers.polito.it/privacy>.

Art. 10
Responsabile del procedimento

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca dell'Area Risorse Umane e Organizzazione telefonicamente ai numeri: 011-090.6136/6229/5923/6052, tramite posta elettronica all'indirizzo: ruo.assegnidiricerca@polito.it o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00
Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

La responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca MANFRONI – Area Risorse Umane e Organizzazione – Servizio Selezione e Gestione del Personale/Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca.

Art. 11
Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Per tutte le norme di carattere generale inerenti l'attribuzione degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca nonché i compiti, il regime d'impegno dei titolari degli stessi e le modalità di rinnovo, si rinvia al "Regolamento per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", del Politecnico di Torino in vigore dal 24 luglio 2020, pubblicato sul sito di Ateneo al seguente indirizzo: https://www.polito.it/ateneo/documenti/?id_documento_padre=123892.

Torino, 27 luglio 2020

IL RETTORE
(Prof. Guido SARACCO)
f.to Guido Saracco